



“Al peggio non vi è mai fine” , quando nel corpo Nazionale VVF appartieni al ruolo Direttivo ginnico sportivo si può ben dire.....“Al peggio non vi è mai fine”.

A peggiorare la posizione lavorativa dei Direttivi in parola che effettuano servizio nelle sedi periferiche del corpo e dei relativi settori di competenza, già notevolmente compromessa con l'introduzione del decreto Legislativo 127/2018, con nota allegata prot. n°4094 datata 03.02.2020 la Direzione Centrale per la Formazione ha sferrato l'ennesimo colpo ferale alla formazione motoria professionale di tutto il CNVVF e non solo.

Nella stessa, infatti, si legge testualmente: “ omissis....l'unico programma di addestramento motorio professionale emanato dal Capo del C.N.VV.F. con nota DCForm prot.n. 10275 del 20.03.2014 attiene alla progressione motoria effettuata a corpo libero senza l'utilizzo di grandi e/o piccoli attrezzi ginnici, da effettuarsi preferibilmente in equipaggiamento da intervento, proprio in ottemperanza al regolamento di servizio del C.N.VV.F. emanato con D.P.R. 28.02.2012.

Pertanto, l'utilizzo dei macchinari ginnici assegnati negli anni 90 dal Dirigente del Servizio Ginnico Sportivoomissis.... non è attualmente previsto nell'ambito dell'attività motoria professionale ordinaria d'istituto.

Eventualmente, tali macchinari potranno essere utilizzati, se previsto dal Gruppo sportivo VV.F. annesso al Comando provinciale, proprio nell'ambito delle rispettive attività sportive praticate. Omissis”.

Premesso che

il richiamato regolamento di servizio, cita espressamente:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 febbraio 2012 , n. 64

Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n.217. (12G0084).

Art. 38 Principi generali

- 1. L'Amministrazione, compatibilmente con le esigenze di servizio, cura e promuove l'esercizio della pratica sportiva al fine di consentire la preparazione ed il ri-tempramento psico-fisico del personale necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali.*
- 2.omissis*
- 3.omissis*
- 4. Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente titolo, l'Amministrazione continua a mettere a disposizione, compatibilmente con le esigenze di servizio, impianti, mezzi ed attrezzature.*

Appurato che

La progressione motoria effettuata a corpo libero senza l'utilizzo di grandi e/o piccoli attrezzi ginnici, da effettuarsi preferibilmente in equipaggiamento da intervento, di cui alla nota DCForm prot.n. 10275 del 20.03.2014 , *non trova applicazione alcuna* presso i Comandi provinciali, in quanto dalla data di emissione della medesima, questa amministrazione disattendendo alla stessa e nonostante le ripetute sollecitazioni dal territorio, non ha mai dato seguito alla prevista formazione dei referenti ginnici di settore.

Altresì, In subordine alla presenza del personale istruttore/referente ginnico VF qualificato, contemplare la formazione motoria in autoformazione, così come sancito dalla circolare di cui sopra,

FEDERDISTAT:

Via Torino n. 95 - Galleria Esedra 1° piano - 00184 Roma - www.federdistat.it

Tel 06.3207941 - Fax 06.3212521 -email segreteria@federdistat.it - PEC antonio.barone@trustpec.it



significa privare e delegittimare di valenza formativa la professionalità del personale formatore, svilendo in siffatto modo tutto il settore di pertinenza.

Considerato che

La normativa nazionale (legge 289/2002, art. 90) finalizzata alla costituzione di associazioni e/o gruppi sportivi e le relative attività federali, impone iter procedurali di natura burocratica e fiscale, con relativi obblighi annessi (atti costitutivi, statuti, affiliazioni alle federazioni sportive e/o EPS, redazioni bilanci, registrazione all'agenzia delle entrate, dichiarazione dei redditi, ecc.).

Osservato che

Le disposizioni interne del CNVVF in materia economica/ fiscale impediscono qualsiasi attività extrabilancio, risulta impossibile istituire a norma di legge e mantenere qualsiasi forma di associazionismo sportivo all'interno del CNVVF.

Ciò premesso, rimaniamo sconcertati dalla lungimiranza della Direzione Centrale per la Formazione che, con una sola nota, annienta di fatto un intero settore è l'attività di specie su tutto il territorio nazionale, e con un colpo di spugna rende definitivamente inutilizzabili le uniche strutture sportive che ancora resistono (dal 1990) sul territorio, e che fino a ieri venivano utilizzate.

Non si comprende poi, come mai annualmente gli stessi uffici centrali investano migliaia di euro per equipaggiare la palestra della Formazione Motoria Professionale di attrezzature Isotoniche (tanto demonizzate) nella nota di cui sopra, ma poi non ci siano i soldi ovvero non si possono stanziare per le strutture del territorio; salvo aver stanziato nell'anno 2010 fondi per l'acquisto di attrezzature isotoniche presso i poli didattici territoriali in previsione della formazione degli allievi vigili del fuoco.

Non si comprende poi, come mai annualmente gli stessi uffici centrali investano migliaia di euro per rinnovare l'abbigliamento agli istruttori Ginnici VF di stanza presso gli uffici centrali, e nonostante la formazione del personale allievo VV.F. sia da anni de-localizzata nei poli didattici territoriali, gli stessi fondi non vengano stanziati per la fornitura del necessario abbigliamento agli istruttori di settore che operano nelle strutture periferiche.

Questa organizzazione sindacale si chiede per quanto tempo ancora l'amministrazione rimarrà inerme, e/o proseguirà nell'intento di distruggere il settore motorio professionale e ginnico sportivo, quanto tempo ancora passerà affinché si possa prendere atto che solo riformando, investendo, valorizzando e pianificando si potranno raccogliere i frutti, in termini di migliore efficienza, miglior salute, minor infortuni del personale operativo del CNVVF.

NON E' CERTAMENTE CHIUDENDO LE PALESTRE CHE SI POSSO RAGGIUNGERE QUESTI OBIETTIVI se, come sopra dimostrato:

- L'Attività Sportiva legata ai gruppi sportivi VVF, con le regole attuali, è pressoché impossibile da svolgere;
- L'Attività Motoria Professionale sul territorio (anche a seguito delle disposizione della DCFORM sopra citate), così come strutturata e pensata, è inapplicabile;

ci si chiede quale possa essere il senso di mantenere in vita a livello territoriale, un settore e i suoi Direttivi, allorché gli stessi vengono, in ogni occasione, puntualmente bistrattati, annichiliti e mortificati.

***Il Coordinatore Nazionale Ginnici Federdistat-Cisal
DVDGS SOZZI Carlo***

FEDERDISTAT:

Via Torino n. 95 - Galleria Esedra 1° piano - 00184 Roma - www.federdistat.it
Tel 06.3207941 - Fax 06.3212521 -email segreteria@federdistat.it - PEC antonio.barone@trustpec.it